

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4972 del 13/12/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI NOVAFELTRIA AGGLOMERATO DI CA GIANESSI, IDENTIFICATO DAL N° 40 ICS
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5093 del 12/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tredici DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).**

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI **NOVAFELTRIA** AGGLOMERATO DI "CA GIANESSI" IDENTIFICATO DAL N° **40 ICS**

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell' **Unione Comuni Valmarecchia** prot **5712 del 18/04/2014** - assunta al PG della Provincia di RIMINI con il prot. n.17155 del **22/04/2014** (pratica ARPAE n. **13933/16**), dalla Ditta **Hera S.p.A.** (C.F./P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna e impianto in **Novafeltria**, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente gli indirizzi per l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il "Piano di indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia" della Provincia di Rimini approvato con delibera di Consiglio n.53 del 18/12/2012;

CONSTATATO CHE dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico esistente;
- trattasi di scarico terminale di rete mista dell'agglomerato di "**Cà Gianessi**";
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4864016 Nord e 2300064 Est** recapita in **fosso campestre** ricadente nel bacino idrico di **Fiume Marecchia** ;
- alla rete nel tratto a monte sono allacciati circa **65 A.E**;
- lo scarico non è sottoposto a trattamento finale (ICS);
- alla rete di tipo misto sono allacciati solo scarichi domestici;
- i singoli insediamenti allacciati sono dotati di vasca Imhoff;

RICHIAMATO l'accordo operativo con ARPA Sez. Prov.le di Rimini sulle modalità di svolgimento delle attività di verifica e di valutazione tecnica degli scarichi di pubblica fognatura in alta Valmarecchia, Provvedimento n. 565 del 21/03/2014;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota emessa da ARPA – Sez. Prov.le di Rimini recante prot. n. 45524 del 15/12/14, che comunica che lo scarico ha presenza di esalazioni maleodoranti dovuti a mancanza di trattamento finale.

RICHIAMATI

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06, che prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- la delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003 che per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 50 e 200 a.e. individua il sistema appropriato in trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, sempre che non si rilevi, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;
- la delibera di G.R 201/2016 che detta gli indirizzi per l'autorizzazione agli scarichi non ancora adeguati, prevede che l'Ente competente possa autorizzare in presenza di un progetto di adeguamento inserito nel Piano d'Ambito ATERSIR;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rilascio dell'autorizzazione visto che l'intervento di adeguamento consistente nell'installazione di fossa imhoff finale è previsto nel piano d'ambito ATERSIR approvato con CLRN/2015/4 del 18/12/2015.

Dato atto che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Responsabile Impianti fognari e depurativi (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. GianNicola Scarcella nato a Ravenna il 13/08/1964) della Ditta Hera S.p.A. avente sede legale in Comune di Bologna Viale Carlo Berti Pichat (C.F/P.IVA BO 04245520376 fatti salvi i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:

- scarico terminale di pubblica fognatura posizionato su rete mista;
- impianto trattamento: vasca Imhoff sui singoli allacci (ICS);
- agglomerato: **Ca Gianessi**;
- ubicazione: Comune di **Novafeltria**.;
- identificativo **40** ICS ;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4864016** Nord e **2300064** Est ;
- recapito: **fosso campestre** ;
- bacino idrico: **Fiume Marecchia** ;

3

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero tra 50 e 200 a.e.;
- b) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- c) in mancanza di un sistema di trattamento finale a servizio della pubblica fognatura, l'ente gestore dovrà regolamentare le forme di trattamento dei singoli allacci, prevedendo l'obbligo per gli utenti di svuotamento e pulizia delle singole vasche Imhoff con frequenza almeno annuale e l'obbligo di conservazione della documentazione comprovante gli interventi di pulizia da conservare per almeno 5 anni;
- d) al fine di sgravare la rete di tipo unitario e come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini, il Gestore dovrà valutare con l'Amministrazione Comunale, i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra

cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;

- e) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
 - f) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
 - g) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a questa SAC (Struttura autorizzazione e concessioni), ed al Servizio territoriale Arpae di Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - h) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
 - i) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - j) Il gestore dovrà rendicontare semestralmente l'andamento dei lavori;
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
3. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
4. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
5. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
6. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
7. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.